

Documento che Fiab Forlì propone al futuro sindaco.

La ciclabilità a Forlì richiede, a nostro avviso, una serie di interventi, tutti ugualmente importanti, tanto che ci risulta difficile indicare delle priorità.

Qualunque intervento, tuttavia, non potrà prescindere da un cambiamento di mentalità e di approccio ai problemi da parte di amministratori e tecnici: è necessaria, secondo noi, una programmazione coordinata fra i vari settori (urbanistica, mobilità, verde pubblico,..) con impegno di investimenti certi con indicazione delle risorse nel breve e nel lungo periodo.

Chiediamo che si dia inizio alla progettazione di piani complessivi e generali di mobilità (PUM e Biciplan), destinando ad essi risorse adeguate in questo mandato e nei successivi cinque anni. Qualsiasi tipo di programmazione dovrà avere come punto di partenza un'analisi quantitativa e qualitativa dei dati, una valutazione dei flussi di spostamento e della ripartizione modale in ogni quartiere per arrivare all'intera città. Senza un approccio di questo tipo rimane elevato il rischio di interventi disorganici e spreco di denaro pubblico.

Chiediamo inoltre l'istituzione dell' Ufficio Biciclette, strumento di relazione fra i cittadini e l'amministrazione; nelle città nelle quali è presente svolge attività di collaborazione raccogliendo, fra l'altro, le indicazioni e i suggerimenti dei cittadini sulla mobilità ciclabile per proporli all'amministrazione e verificarne la fattibilità.

Chiediamo infine alla nuova amministrazione di avviare politiche che abbiano come obiettivo l'aumento del numero di persone che utilizzano la bicicletta e i mezzi pubblici per gli spostamenti quotidiani, promuovendo stili di vita più salutari. Questo non significa più piste ciclabili, ma l'adozione del criterio di condivisione degli spazi fra i vari utenti lasciando i percorsi separati per le biciclette solo dove è necessario (viali di scorrimento, strade a grande traffico,..).

La rete dei percorsi ciclabili cittadini è estremamente frammentata e discontinua, come si può rilevare dalla mappatura che abbiamo presentato all'amministrazione. In questi ultimi cinque anni sono stati realizzati interventi per migliorare la ciclabilità, e diamo atto all'amministrazione uscente di maggiore attenzione al problema, ma senza l'assunzione politica di responsabilità ci troveremo ancora di fronte a interventi discutibili e poco coerenti con il nuovo modello di città al quale ultimamente anche la politica nazionale si sta avvicinando.

Siamo disponibili a collaborare con l'amministrazione su tutte le scelte che coinvolgono la mobilità sostenibile (il trasporto pubblico, la valorizzazione culturale e turistica della città e del territorio); perché la nostra sia una collaborazione efficace vorremmo essere consultati in fase di progettazione e non essere chiamati a discutere su progetti già conclusi.

Un esempio concreto della nostra collaborazione è la mappatura delle piste ciclabili, finora unico strumento di conoscenza della rete ciclabile esistente in città, che mettiamo a disposizione come supporto per i progettisti di un biciplan. Altro esempio è il progetto *Giardinbici*, già condiviso con l'amministrazione uscente, che attraverso la mappatura di due itinerari ciclabili, fruibili da cittadini e turisti, ha come obiettivo la valorizzazione delle aree verdi della città.

Ci proponiamo di verificare periodicamente con gli amministratori il progredire delle proposte nell'ambito della mobilità e di verificare il rispetto degli impegni presi , rendendo sempre pubblici i risultati.

Fiab Amici della Bicicletta di Forlì